

Importanti novità fiscali per le associazioni sportive dilettantistiche

Controlli, 5 per mille e Scorte tecniche

di Salvatore Meloni

IMPORTANTI NOVITÀ sul fronte fiscale arrivano dall'Agenzia delle Entrate e dal Ministero dell'Economia, riguardanti da vicino le associazioni sportive dilettantistiche.

CONTROLLI SULLE SOCIETÀ - Il Decreto anti-crisi varato dal Governo, all'art. 30, prevede che le associazioni sportive dilettantistiche sono tenute all'adempimento dell'obbligo di inviare all'Agenzia delle Entrate apposito modello, che lo stesso decreto imponeva fosse predisposto entro il 31 gennaio scorso, ad oggi l'Agenzia non vi ha provveduto, comunque se ne conosce il contenuto.

Intanto, vi è lo scopo di monitorare le Associazioni sportive nonché i circoli privati oggi esistenti, oltre ad acquisire informazioni di identificazione e di qualificazione soggettiva, sul settore di attività, nonché quello di conoscere le attività esercitate.

Mentre in un primo tempo si riteneva che l'obbligo di compilazione del modello escludesse le associazioni sportive che non svolgono attività commerciali e che risultano iscritte al Registro del Coni, con la Circolare emanata il 9 aprile scorso, tale obbligo di compilazione è esteso anche alle società che svolgono attività commerciali non imponibili, allargando in tale modo il numero di coloro che ne sono obbligati.

La Circolare citata chiarisce in maniera inequivocabile che le associazioni sportive dilettantistiche che non dovesse adempiere all'invio del modello all'Agenzia delle Entrate, saranno automaticamente escluse dal beneficiare delle agevolazioni fiscali previste



per il mondo sportivo dilettantistico.

Al momento, non resta che attendere l'uscita del modello e conoscere meglio le modalità d'invio, i dati richiesti ed i termini entro i quali si dovrà adempiere.

Da quanto è dato conoscere finora, si tratta di fornire le informazioni circa lo statuto sociale, la composizione del consiglio direttivo e si ha ragione di ritenere che le informazioni da fornire saranno di ulteriore e diversa natura.

È appena il caso di sottolineare che il modello che l'erario si accinge ad emanare, altro non è che la base per effettuare successivi e più mirati controlli, fra i quali la verifica dell'esercizio di attività economiche e di redditività non soggette ad imposizione fiscale.

CINQUE PER MILLE - Soltanto il 16 aprile scorso, a quattro giorni dalla scadenza del termine dell'inoltro per via telematica delle domande per beneficiare del contributo del cinque per mille per l'anno 2009, il ministero dell'Economia ha chiarito che anche le società sportive dilettantistiche, affiliate alle federazioni

sportive del Coni, partecipano alla ripartizione dello speciale contributo.

Con il decreto ministeriale del 2 aprile scorso, queste ultime società risultavano escluse, mentre a beneficiarne erano le sole associazioni sportive riconosciute dagli enti di promozione sportiva.

Una tale esclusione ha originato le giuste proteste del CONI e delle diverse federazioni, fatte pervenire al ministro dell'economia, il quale è ritornato sui suoi passi, anche se con notevole e pregiudizievole ritardo, visto che prevede a correggere la svista (si spera non voluta) ad appena quattro giorni dalla scadenza del termine d'inoltro delle richieste, fissato per il 20 aprile. Buone notizie arrivano per le società sportive dilettantistiche beneficiarie del fondo del cinque per mille relativo alle dichiarazioni dei redditi 2007, le quali potranno entrare in possesso del contributo spettante entro il corrente anno. In tal senso, almeno così si è espresso il Ministero dell'economia rispondendo ad una interpellanza parlamentare.

In riferimento, più specificatamente, alle associazioni

sportive dilettantistiche beneficiarie del cinque per mille relativamente agli anni 2006, 2007 e 2008, sono tenute ad inviare tramite raccomandata al CONI, entro il 16 maggio, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti indicati dal decreto ministeriale del 2 aprile scorso. Vediamoli questi requisiti. Il primo, sicuramente è il più significativo, è quello relativo all'obbligo di esercitare attività sportiva in favore dei giovani di età inferiore ai 18 anni, verso persone di età non inferiore ai 60 anni e verso persone svantaggiate per condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.

Dal prossimo 28 aprile si potranno consultare gli elenchi delle società sportive dilettantistiche ammesse al contributo, visionabili sul sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it

SCORTE TECNICHE - Sono stati di recente resi noti i test di preparazione agli esami per l'ottenimento dell'abilitazione a Scorta Tecnica nelle corse ciclistiche. A tutt'oggi sono disponibili oltre mille domande con le relative risposte, che torneranno utili per la preparazione dell'esame da tenersi presso i Compartimenti regionali della Polizia Stradale.

I test sono scaricabili sul Sito della Polizia Stradale all'indirizzo: http://poliziadistato.it/pds/file/files/DOMANDE_ESAMI_2009.pdf

Ad oltre cinque anni dall'istituzione della figura della Scorta Tecnica, si rende pubblico un valido strumento di preparazione e di studio per gli esaminandi e per coloro i quali sono chiamati al rinnovo dell'attestato di abilitazione.